



COMUNE di LURANO

Provincia di Bergamo

AREA AMMINISTRATIVA
SETTORE: SERVIZI SOCIALI E ALLA PERSONA

BANDO

Visti:

– l'art.6, comma 2, lettera a) della Legge 328/2000 «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali» che attribuisce, tra l'altro, ai comuni "l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti di cui all'art. 1, comma 5";

– l'art.119 del D.lgs n. 267 del 18/8/2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

– l'art. 7, del D.P.C.M. del 30 marzo 2001, «Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328», che prevede, "al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, valorizzando e coinvolgendo attivamente i soggetti del terzo settore, i comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con il comune per la realizzazione degli obiettivi. Le regioni possono adottare indirizzi per definire le modalità di indizione e funzionamento delle istruttorie pubbliche nonché per la individuazione delle forme di sostegno";

- la legge regionale 12 marzo 2008, n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario»;

– la D.G.R. n. 1353 del 25/02/2011 «Linee guida per la semplificazione amministrativa e amministrativa e la valorizzazione degli enti del terzo settore nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità» che al punto 3. del deliberato demanda a successivi provvedimenti l'approvazione di schemi di convenzioni e accordi da stipulare con i soggetti del Terzo Settore;

– la DDG 28/12/2011 n. 12884 ad oggetto: «Indicazioni in ordine alla procedura di coprogettazione fra comune e soggetti del terzo settore per interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali»;

Premesso che:

– l'art. 119 D.Lgs. 267/2000, in applicazione dell'art. 43 L. 449/1997, prevede che i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati;

– la Legge 328/2000 «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali» dispone:

- all'art. 1, comma 5, che i soggetti del terzo settore debbono partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;
- all'art. 5, commi 2 e 3, prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;

- Il DPCM 30 marzo 2001 «Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 328/2000» all'art. 7, comma 1 prevede che, al fine di affrontare

specifiche problematiche sociali, i Comuni possono valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, indicando avvisi pubblici per l'individuazione di un soggetto disponibile alla realizzazione degli obiettivi dati;

– Le «Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali» emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 prevedono che *«la co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale»*;

considerato che la co-progettazione di cui all'art. 7 D.P.C.M. 30.03.2001 e secondo quanto disposto dalle Linee guida dell'ANAC:

– ha per oggetto la definizione progettuale d'iniziative, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;

– si dissocia dall'appalto di servizi e dagli affidamenti in genere, e risponde alla logica dell'accordo procedimentale, sostitutivo del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 11, L. 241/1990 e s.m.i., in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di coprogettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato, che sostituisce il provvedimento finale di concessione di risorse finanziarie e altre utilità economiche, finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali;

– l'accordo con il quale è destinato a concludersi il procedimento dell'istruttoria pubblica di coprogettazione, è l'accordo di collaborazione, previsto dall'art. 119, D.lgs. 267/2000, da stipularsi in forma di convenzione, attraverso il quale tra l'ente procedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto di partenariato pubblico/privato sociale per la realizzazione dei servizi e degli interventi oggetto di co-progettazione.

– la collaborazione con soggetti del terzo settore aiuta a sostenere le logiche di sviluppo del sistema dei servizi di un particolare settore e dà la possibilità di definire relazioni con soggetti di grande esperienza che operano nei settori socioeducativi e socioassistenziali come imprese non profit.

– la relazione con altri nodi della rete territoriale è un elemento essenziale per la realizzazione dei servizi, poiché ne potenzia le azioni ottimizzando le risorse a disposizione;

– si tratta di un compito complesso che può essere sostenuto soltanto attraverso la condivisione di obiettivi e la costruzione di processi di integrazione con gli altri servizi che nel territorio si occupano del lavoro di comunità, della creazione di reti, dell'attivazione delle risorse disponibili;

– tale compito richiede di essere vicini ai microcontesti comunitari, di far parte della rete di relazioni che si stabiliscono tra gli attori sociali della comunità, tra organizzazioni sociali formali ed informali, avviando processi di scambio, percorsi di integrazione, co-progettazione e corealizzazione di iniziative ed azioni.

Tutto ciò premesso, il Comune di Lurano

INDICE

**Un'istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione
di Soggetti del terzo settore disponibili alla
co-progettazione di servizi/interventi innovativi e sperimentali
per la realizzazione del
“BABY SUMMER”**



Articolo 1 – Premesse:

Considerato che la normativa di cui sopra prevede, per la realizzazione del servizio di cui in parola, l'adozione di procedure in co-progettazione con i soggetti del terzo settore, come strumento fondamentale per promuovere la massima collaborazione fra i diversi attori locali, integrare e valorizzare le rispettive capacità e risorse, superare l'attuale frammentazione del sistema e rendere operativo il principio di sussidiarietà orizzontale.

Articolo 2 – Finalità della presente istruttoria:

L'istruttoria pubblica è finalizzata alla selezione di Soggetti del terzo settore disponibili, in partnership con il Comune, alla co-progettazione per la realizzazione del Baby Summer.

Con l'ente partner selezionato sarà stipulata apposita convenzione, ai sensi della citata normativa, per la realizzazione e sviluppo del progetto.

Articolo 3 – Oggetto, finalità e destinatari del servizio:

● *Oggetto dell'istruttoria:*

Oggetto dell'istruttoria è la selezione di partner con cui co-progettare e realizzare il seguente progetto denominato "Baby summer", servizio educativo estivo rivolto ai soggetti sotto specificati.

● *Finalità generali dei progetti/programmi:*

Alla luce delle esperienze attivate negli anni pregressi, si ritiene essenziale valorizzare il lavoro finora svolto e si vuole proporre uno sviluppo della progettualità che abbia come fulcro centrale l'attivazione di azioni come meglio indicate nelle linee guida;

Necessario e fondamentale risulta anche l'affiancamento alla rete delle risorse sociali presenti sul territorio, nell'ottica di sviluppo di un percorso di crescita, di apertura e di condivisione.

Lo sviluppo ed il consolidamento della rete territoriale vanno reconsiderati quali risorse preziose ai fini di un intervento capillare e specifico sia sul versante della prevenzione del disagio minorile, sia su quello della promozione del benessere anche in ambito familiare.

● *Destinatari del servizio:*

Destinatari del servizio saranno bambini residenti nel comune di Lurano che abbiano frequentato almeno il primo anno della scuola dell'infanzia, e quelli della classe prima della scuola primaria (dai 3 ai 6 anni compresi).

Articolo 4 – Durata:

La convenzione stipulata con il soggetto selezionato avrà durata dalla stipula della convenzione stessa al 31.08.2027. L'esatto periodo di svolgimento delle attività sarà concordato in sede di co-progettazione col soggetto selezionato. Alla scadenza della convenzione il rapporto si intenderà risolto di diritto.

Articolo 5 - Soggetti invitati a manifestare disponibilità alla co-progettazione:

Sono invitati a manifestare la loro disponibilità alla co-progettazione tutti i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati ad operare con il Comune per il raggiungimento e l'attuazione degli obiettivi previsti.

Per soggetti del **Terzo Settore** si intendono gli organismi con varia configurazione giuridica, iscritti negli appositi Albi regionali, attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, quali le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli organismi della cooperazione, le cooperative sociali, le fondazioni, gli enti di patronato, gli altri soggetti privati non a scopo

di lucro secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 5, della legge n. 328/2000, dall'articolo 2 del D.P.C.M. 30.03.2001, dalla D.G.R. della Regione Lombardia n. 1353 del 25.02.2011.

Articolo 6 – Risorse umane dell'Amministrazione comunale destinate alla co-progettazione:

Per la co-progettazione, l'organizzazione e la gestione dei servizi/interventi oggetto del presente bando il Comune di Lurano a disposizione le seguenti risorse:

Risorse umane:

1. Responsabile dell'Area Amministrativa – Settore Servizi Sociali e alla persona;
2. Assistente Sociale;
3. Personale amministrativo / tecnico del settore Servizi Sociali e alla persona.

Risorse economiche:

Il budget complessivo messo a disposizione dal Comune, fino alla naturale scadenza della convenzione, è quantificato in complessivi € 3.500,00/annui.

Il Comune si riserva di rivedere, in confronto con l'ente partner, la ripartizione del budget complessivo in base alla proposta progettuale presentata agli esiti di co-progettazione ed alla evoluzione della domanda espressa dal territorio.

Si evidenzia che il budget sopra quantificato non costituisce impegno per il Comune, ma solo una stima della dimensione media dei servizi.

Articolo 7 - Fasi e tempistiche della procedura di istruttoria pubblica:

La procedura, ai sensi del D.D.G. Regione Lombardia n. 12884/2011, prevede le seguenti fasi:

- A – B – C.

FASE A – Selezione:

Selezione del soggetto del Terzo settore più idoneo con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione nel territorio di una rete innovativa, integrata e diversificata dei servizi, effettuata da apposita Commissione tecnica.

FASE B – Co-progettazione:

La Co-progettazione è condivisa tra i responsabili tecnici del soggetto partner selezionato ed i referenti del Comune di Lurano. Prendendo a riferimento il progetto presentato dal soggetto selezionato, si procederà alla sua discussione critica, all'elaborazione di varianti ed integrazioni coerenti con i programmi del Comune ed alla definizione degli aspetti esecutivi, tenendo conto in particolare:

- della definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire, secondo scadenze concordate (cronoprogramma);
- della definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentaltà, integrazione con il territorio e miglioramento della qualità degli interventi e attività coprogettati;
- definizione del costo delle diverse prestazioni;
- individuazione delle prestazioni migliorative e dei relativi costi ed economie.

Qualora la co-progettazione non dovesse andare a buon fine il Comune di Lurano non riconoscerà importo alcuno e per nessun titolo al soggetto selezionato. L'attività di coprogettazione è ricompresa nell'attività che complessivamente verrà svolta dal soggetto selezionato all'interno del costo pattuito per le attività.

Il tavolo di co-progettazione avrà inoltre funzione di gruppo di lavoro permanente in corso di esecuzione della Convenzione, con compiti di monitoraggio e proposta, al fine di ricalibrare e integrare il progetto per renderlo sempre più aderente agli obiettivi fissati, nonché per procedere all'adeguamento/evoluzione del

progetto e alla integrazione/modifica delle tipologie di servizi/intervento, in relazione all'evolversi dei bisogni espressi dal territorio e a seconda di come la potenziale utenza risponderà alle iniziative proposte.

Il Comune si riserva pertanto di richiedere al soggetto partner selezionato, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co-progettazione, anche prevedendo il coinvolgimento di altri referenti territoriali. La fase B della procedura sarà avviata successivamente alla conclusione della fase A.

FASE C – Convenzione:

Stesura e stipula della convenzione con il soggetto partner selezionato, indicante in particolare:

- Oggetto;
- Progettazione condivisa;
- Durata;
- Direzione, gestione e organizzazione;
- Formazione; – Impegni del Soggetto del Terzo Settore;
- Impegni economico-finanziari e pagamenti;
- Tracciabilità dei Flussi Finanziari;
- Inadempimenti
- Risoluzione;
- Divieti di cessione e subappalto e stipulazione di associazione in partecipazione;
- Cauzione;
- Controversie;
- Clausola del Trattamento dei dati personali.

La scansione temporale prevista per lo svolgimento dell'intera procedura è la seguente:

- la conclusione della fase A è prevista entro la data del 12.05.2025 (N.B. non è la data di scadenza per la presentazione delle offerte, ma la data massima che l'Amministrazione intende rispettare per la scelta del partner co-progettante. Per il termine per la presentazione delle candidature, vedi art. 8);

– la conclusione della fase B è prevista entro la data del 26.05.2025;

– la conclusione della fase C è prevista entro la data del 31.05.2025.

In pendenza di stipula della convenzione il soggetto partner selezionato dovrà comunque rendersi disponibile ad attivare i servizi/interventi oggetto di co-progettazione, secondo le tempistiche indicate dal Comune.

Articolo 8 - Modalità e termine per la presentazione delle candidature:

La presente procedura viene condotta senza l'ausilio di Sintel.

Tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire esclusivamente via PEC, a pena di esclusione dalla procedura, entro e non oltre il 26/04/2025.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE:

- a) "Domanda di partecipazione" dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti di idoneità morale (vedi allegato). L'istanza deve contenere gli estremi di identificazione del soggetto concorrente, compreso numero di partita IVA, codice fiscale, numero fax e indirizzo pec e le generalità complete del firmatario dell'offerta. L'istanza deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; l'istanza può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata, a pena di esclusione, copia conforme all'originale della relativa procura. Si precisa che nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, l'istanza, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio.

Detta istanza dovrà altresì contenere autodichiarazione resa dal sottoscrittore, (art. 38, comma 3, artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 – **vedi Modello A**), e sottoscritta, in cui si attesta a pena di esclusione:

- che l'organismo del terzo settore risulta iscritto alla Camera di Commercio – Industria – Artigianato ed Agricoltura e la relativa provincia di iscrizione, precisando gli estremi dell'iscrizione, la natura giuridica, denominazione, la sede legale e l'oggetto dell'attività; i dati anagrafici del titolare; il codice fiscale e/o la partita IVA; oppure che l'organismo del terzo settore non risulta iscritto alla Camera di Commercio – Industria – Artigianato ed Agricoltura, per i seguenti motivi:
.....;
- di essere iscritto nel seguente Albo regionale, tenuto dalla Regione
.....precisando gli estremi dell'iscrizione;
- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dal D. Lgs. n. 36/2023;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12/3/99 n. 68) oppure di non essere soggetta a tali obblighi, in quanto.....;
- di aver preso conoscenza e di accettare integralmente, senza condizioni o riserve, tutte le condizioni contenute nell'Avviso di indizione dell'istruttoria pubblica;
- di essere in regola con gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- che l'Agenzia delle Entrate competente del territorio è.....;

- b) Copia del presente avviso: La copia deve essere firmata digitalmente;

- c) Copia dell'atto costitutivo e dello statuto del soggetto: dai quali si evinca che la collaborazione con il Comune di Lurano nell'ambito della co-progettazione di cui al presente bando, non altera l'identità originaria del Soggetto, comportando lo svolgimento di ruoli non compatibili con la sua natura. Per i soggetti che intendono riunirsi in raggruppamento, i documenti da allegare all'offerta dovranno essere presentati da ciascuno di essi. Le ATI formalmente costituite, o i consorzi, dovranno allegare copia conforme all'originale dell'atto costitutivo. Si ricorda che tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento devono ricoprire un ruolo attivo nella gestione delle attività.

- d) Proposta progettuale, così come di seguito redatta:

1) PROFILO E CAPACITÀ TECNICO PROFESSIONALE DEL CONCORRENTE.

Il profilo dovrà mettere in luce i caratteri distintivi del candidato, dallo stesso considerati tratti qualificanti della propria identità nonché indicatori significativi della propria attitudine/capacità a gestire la presente co-progettazione in partnership con il Comune, con particolare riferimento alle seguenti dimensioni:

- a) Caratteristiche generali dell'organizzazione: descrizione del concorrente con indicazione delle figure responsabili (con relativi curricula) e del fatturato conseguito nell'ultimo triennio;
- b) Integrazione con il territorio di riferimento (ambito distrettuale): esperienze innovative gestite che dimostrino il radicamento nel territorio di interesse; enti e organizzazioni con le quali il Candidato collabora stabilmente in rete, sia in ambito sociale sia in ambiti che possano ricoprire un interesse per i servizi di cui in parola, esperienze di partecipazione ad altri percorsi di co-progettazione o ad altre forme di collaborazione alla programmazione territoriale locale partecipata.

L'elaborato relativo al profilo del concorrente, regolarmente sottoscritto dal legale rappresentante, dovrà essere costituito da un testo tassativamente composto da un numero di facciate non superiore a 5 (formato A4 – carattere Arial, corpo 12).

2) PROPOSTA PROGETTUALE.

Elaborato progettuale sottoscritto dal legale rappresentante del Soggetto candidato, che contenga:

- a) la proposta progettuale indicante le azioni e gli strumenti che si intendono impiegare per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 3 del presente avviso, evidenziando gli aspetti di innovatività e qualità delle proposte offerte, in relazione alla lettura dei bisogni del territorio, nonché alle dinamiche di risposta della possibile utenza, dettagliando ogni possibile elemento atto a rendere comprensibile quale sarà la proposta che si intende offrire ai cittadini destinatari del servizio, compresi i professionisti che opereranno nelle attività e il numero degli operatori presenti.
- b) l'assetto organizzativo proposto per le relazioni tra il Comune e il partner progettuale, ovvero gli strumenti di governo, presidio e controllo della gestione dei servizi/interventi resi all'utenza; le figure professionali, intese come risorse/funzioni messe a disposizione del predetto assetto organizzativo, specificando i titoli formativi e di specializzazione, le esperienze professionali, il ruolo di ognuna;
- c) le proposte del candidato volte a realizzare interazioni progettuali, collaborazioni e sinergie con il territorio comunale di Lurano, con particolare riferimento ad eventuali partnership con associazioni locali, nonché altri soggetti pubblici e privati, da coinvolgere nella progettazione e gestione degli interventi;
- d) descrizione di elementi innovativi e/o servizi che si propongono come valore aggiunto per favorire la massima efficacia del progetto;
- e) la proposta grafica e il titolo per la promozione del progetto, che verrà utilizzata per la realizzazione dei pieghevoli e quale filo conduttore iconico in tutta la filiera del progetto. Il materiale prodotto, se approvato, diventerà di proprietà del Comune di Lurano, senza oneri a carico dell'Ente medesimo

La proposta progettuale deve essere costituita da una relazione sottoscritta in ogni sua pagina dal legale rappresentante del soggetto concorrente, che faccia riferimento in modo chiaro e specifico agli elementi sopra indicati, assunti a valutazione in base ai criteri previsti dai successivi articoli del presente avviso.

L'elaborato progettuale **non deve essere complessivamente superiore a 10 pagine** (formato A4 – no fronte retro – carattere Arial, corpo 12), oltre alla proposta grafica per la promozione delle attività.

Tutta la documentazione amministrativa, nonché l'elaborato progettuale dovranno essere inviate al Comune di Lurano (BG) via PEC all'indirizzo comune.lurano@pec.regione.lombardia.it entro il **termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 26.04.2025**, pena la nullità dell'offerta e la non ammissione alla procedura.

Eventuali richieste di informazioni e chiarimenti dovranno essere presentate con la medesima modalità entro e non oltre l'18.04.2025.

I quesiti che dovessero pervenire oltre la suddetta data e/o con modalità diverse rispetto a quelle sopra indicate non saranno presi in considerazione.

Non sarà ritenuta valida e non sarà accettata la documentazione pervenuta oltre tale termine, anche per causa non imputabile al concorrente. **È in ogni caso responsabilità dei partecipanti l'invio tempestivo e**

completo dei documenti e delle informazioni richieste, ai sensi del presente atto, pena l'esclusione dalla procedura.

L'assenza, l'incompletezza o l'inesattezza della documentazione inviata rispetto ai requisiti richiesti, comporta l'automatica esclusione dalla gara, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 16 del d.lgs. nr. 157/93 e, nel caso che venga rilevata dopo la stipula della convenzione, la risoluzione della stessa, fatta salva la facoltà dell'Ente di esperire ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

È facoltà dell'Ente richiedere qualsiasi altro documento per meglio valutare le offerte.

Articolo 9 - Selezione del soggetto: modalità e criteri:

La procedura di selezione dei soggetti concorrenti verrà effettuata da apposita Commissione tecnica. Il Comune di Lurano si riserva in ogni caso la facoltà di:

- perfezionare la procedura di selezione anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché valida e coerente con gli obiettivi dell'Amministrazione;
- sospendere, re-indire o revocare la presente procedura (in tal caso i concorrenti non avranno comunque diritto a compensi, rimborso spese o altro);
- non selezionare alcun candidato e non procedere alle successive fasi della coprogettazione e convenzionamento, qualora le proposte pervenute non siano ritenute adeguate sotto il profilo qualitativo o non rispondenti all'interesse pubblico.

La Commissione tecnica procederà alla selezione del soggetto con il quale dare luogo alla **fase B** (co-progettazione) dell'istruttoria di co-progettazione sulla base dei seguenti criteri:

FASE B.1	PROFILO E CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALE DEL CONCORRENTE		MAX 5 PUNTI
B. 1.2	Descrizione del Candidato, con l'indicazione delle figure responsabili e del fatturato complessivo conseguito nell'ultimo triennio 2022/2023/2024	L'obiettivo è valutare la solidità organizzativa del soggetto.	Max 2 punti
B. 1.3	Enti ed organizzazioni con le quali il Candidato collabora stabilmente in ambito sociale. Esperienze	L'obiettivo è riscontrare gli indici che dimostrino il radicamento sul	Max 3 punti

	di partecipazione ad altri percorsi di co-progettazione o ad altre forme di collaborazione alla programmazione territoriale locale partecipata.	territorio locale, nonché conoscere l'attitudine del candidato ad esperienze di co-progettazione in abito locale ed a conoscere ed elaborare e gestire proposte di qualità.	
FASE B. 2	PROPOSTA PROGETTUALE		MAX 80 PUNTI
B. 2.1	Analisi del contesto territoriale con riferimento alle aree di criticità ed ai problemi che lo caratterizzano.	L'obiettivo è realizzare una proposta tecnica ed operativa come da progetto allegato al presente avviso.	Max 80 punti
B. 2.2	Proposta organizzativa del servizio indicante gli obiettivi, le azioni, le risorse umane, gli strumenti che si intendono impiegare.		
B. 2.3	Analisi del collegamento tra la proposta progettuale in relazione alla specificità dei servizi comunali e di Ambito Territoriale.		
B. 2.4	Descrizione della proposta del candidato partner di realizzare interazioni progettuali stabili con altri soggetti della rete, finalizzate alla costruzione di un welfare locale sostenibile ed innovativo, con indicazione dei soggetti che si intende coinvolgere, del loro ruolo e del valore aggiunto che si presume possano portare al servizio comunale.		
FASE B.3	RISORSE AGGIUNTIVE		MAX 15 PUNTI
B. 3.1	Illustrazione delle tipologie aggiuntive di prestazioni e di personale (qualifiche, titoli scolastici e professionali posseduti, anzianità di servizio, contratto nazionale a cui si fa riferimento) che si intende porre a disposizione per i servizi e le attività indicate in relazione al progetto.	L'obiettivo è valutare la chiarezza e la congruenza del piano operativo di risorse aggiuntive offerte, necessario per comprendere la reale valorizzazione del contributo comunale, rispetto all'entità ed alla qualità delle iniziative proposte e per procedere alla fase di co-progettazione.	Max 5 punti
B. 3.2	Descrizione di eventuali risorse aggiuntive, intese come risorse tecnico/professionali, di beni mobili, di beni immobili, attrezzature, strumentazioni, automezzi, che il candidato partner mette a disposizione per la realizzazione del progetto.		Max 5 punti
B. 3.3	Descrizione delle risorse derivanti dalle collaborazioni con i soggetti della rete che possono concorrere alla costruzione di un "portafoglio di risorse territoriali".		Max 5 punti

La valutazione delle offerte presentate dai candidati, che consentirà la selezione del soggetto con il quale avviare la co-progettazione, è effettuata sulla base di criteri con attribuzione di un **punteggio massimo di 100/100**, tenendo conto degli elementi e dei relativi punteggi massimi attribuibili di cui sopra.

Clausola di sbarramento: è importante per l'Amministrazione garantire che il progetto sia eseguito con modalità che assicurino un livello alto dal punto di vista qualitativo. È pertanto inserita la seguente clausola di sbarramento: qualora non sia raggiunto il **punteggio minimo di 70 (settanta) punti** su 100 (cento) l'offerta sarà ritenuta insufficiente con conseguente non ammissione del soggetto alla fase successiva.

Nel caso risultino primi in graduatoria più candidati, con il medesimo punteggio complessivo, sarà selezionato il soggetto con punteggio più alto nella proposta progettuale o, in subordine, nei requisiti tecnico professionali. In caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

Il comune si riserva la facoltà di affidare la co-progettazione anche in caso di una sola candidatura valida, purché ritenuta adeguata in ogni ambito di valutazione. Si precisa infine che il comune si riserva la facoltà di non selezionare alcun candidato e di non procedere, quindi, alle successive fasi di co-progettazione e convenzionamento qualora le proposte pervenute non siano ritenute adeguate sotto il profilo qualitativo e della garanzia dell'interesse pubblico.

Articolo 10 - Procedura di valutazione delle candidature

I lavori della Commissione inizieranno presso la Sala Consiliare del Comune di Lurano, in data **02.05.2025 alle ore 09:00**.

Qualora i lavori della commissione non si esaurissero nel corso della giornata, ulteriori sedute si svolgeranno, presso la suddetta sede, con calendario reso noto ai candidati.

I candidati potranno assistere all'apertura della documentazione amministrativa e dell'offerta tecnica solo relativamente al controllo della regolarità della documentazione contenuta. Gli stessi dovranno essere muniti di mandato ad hoc.

La procedura sarà la seguente:

In seduta pubblica: esecuzione della valutazione amministrativa ed analisi del contenuto dell'offerta tecnica, limitatamente alla correttezza formale della presentazione della stessa.

In seduta riservata: valutazione della parte progettuale ed assegnazione dei punteggi, sulla base di quanto indicato nel presente atto.

Terminati i lavori di valutazione, in seduta pubblica la Commissione renderà noti i punteggi attribuiti alla valutazione dell'elaborato progettuale;

Ultimata la valutazione, la Commissione procederà alla stesura della graduatoria finale di merito, in base alla quale sarà individuato il soggetto con cui avviare la fase B della co-progettazione.

La graduatoria, con il dettaglio dei punteggi conseguiti da ciascun candidato, sarà pubblicata, al termine dei lavori della commissione, all'Albo pretorio del Comune di Lurano.

Nel corso della valutazione, la Commissione potrà richiedere ai candidati elementi conoscitivi integrativi ritenuti rilevanti ai fini della valutazione stessa. La richiesta di integrazione potrà avvenire anche a mezzo di fax o e-mail, fatta salva la successiva produzione di apposita dichiarazione in originale.

Articolo 11 - Regolamentazione e durata del rapporto tra le parti:

Le attività definite in sede di co-progettazione (fase B) saranno regolate da apposita Convenzione che, recependo gli elementi contenuti nel presente avviso, nell'offerta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività stessa di co-progettazione, regolerà i rapporti tra il Comune di Lurano ed il soggetto attuatore.

Si precisa che le stesse si svolgeranno sotto la piena responsabilità dell'ente attuatore, che dovrà altresì farsi carico di verificare se le attività proposte e le sedi utilizzate abbiano bisogno, per la loro conformazione e modalità, dell'acquisizione di eventuali autorizzazioni e nel caso acquisire le stesse.

Articolo 12 - Direzione organizzativa, controllo, contestazioni:

Il Soggetto selezionato, in qualità di partner del Comune di Lurano, assume la direzione e la responsabilità tecnica, organizzativa e gestionale del progetto. Eventuali variazioni progettuali o dei soggetti coinvolti nelle attività proposte dovranno essere oggetto di preventiva discussione e approvazione nell'ambito del tavolo di co-progettazione. Al Comune di Lurano spettano le attività di supervisione e di controllo. In qualsiasi momento un addetto del Comune potrà accedere ai luoghi in cui si svolgono le attività al fine di verificarne la regolare esecuzione. Nel caso emerga che le attività siano svolte in maniera imprecisa, non accurata o in ritardo, ovvero in modalità tali da subire una valutazione negativa da parte del Comune, o in modo non conforme a quanto previsto dal presente Avviso, o in caso di inidoneità del comportamento degli operatori coinvolti, e in qualsiasi altra ipotesi di scorrettezza nell'esecuzione delle attività, il Comune di Lurano provvederà ad inviare formale contestazione tramite posta elettronica certificata, invitando il soggetto ad ovviare alle negligenze e agli inadempimenti contestati, ad adottare le misure più idonee.

Articolo 13 - Trattamento dei dati personali:

I dati personali forniti dal Soggetto partecipante saranno trattati ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003. Il Soggetto selezionato sarà tenuto al rispetto del sopra citato D. Lgs. n. 196/2003 nel trattamento dei dati degli iscritti e dei partecipanti alle iniziative organizzate.

Articolo 14 - Responsabilità del soggetto partner e assicurazione:

Il soggetto partner è responsabile dei danni che dovessero occorrere ai partecipanti alle attività, al comune o a terzi, sia a cose che a persone nel corso dello svolgimento delle iniziative e dei progetti, per fatto proprio o del personale addetto. Il soggetto partner, a copertura dei rischi del servizio, dovrà essere assicurato per responsabilità civile verso terzi (**massimale di 200.000,00 euro**), incluso il Comune, per tutti i rischi derivanti dalle attività oggetto di convenzione. La polizza dovrà riguardare altresì i danni alle cose e ogni altro danno, con l'espressa rinuncia da parte della compagnia assicuratrice di ogni rivalsa nei confronti del Comune. Copia di detta polizza dovrà essere consegnata al Comune di Lurano in sede di sottoscrizione della convenzione.

Articolo 15 - Responsabile del procedimento:

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Comisso Giuseppina – Responsabile dell'Area Amministrativa - Settore Servizi Sociali e alla persona del Comune di Lurano.

LA RESPONSABILE DELL' AREA
AMMINISTRATIVA

-
SETTORE: Servizi sociali e alla persona

Dott.ssa Comisso Giuseppina